

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Via libera alla convenzione che trasformerà l'ex municipio di San Giorgio in una “Casa delle associazioni”

Leda Mocchetti · Friday, December 16th, 2022

Via libera in consiglio comunale a **San Giorgio su Legnano** allo schema di convenzione tra il comune e la città metropolitana di Milano che permetterà a Piazza IV Novembre di riqualificazione il **vecchio municipio di via Gerli**, edificio in disuso ormai da una trentina di anni che ora è pronto a “rinascere” come “**Casa delle Associazioni**” grazie al **finanziamento da 850mila euro ottenuto attraverso il PNRR**.

Il progetto grazie al quale Piazza IV Novembre ha ottenuto i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che richiede complessivamente **una spesa di poco inferiore ai 950mila euro**, prevede che dall'edificio, la cui superficie è di oltre 330 metri quadri su due piani, vengano realizzati in tutto **quattro locali da circa 50 metri quadri l'uno**, ognuno dotato di servizi e di arredamento, oltre all'ascensore e ai locali tecnici. Di quello che una volta era il fulcro della vita politica cittadina rimarranno i pavimenti, mentre **verrà rifatta la scala e verranno sostituiti i serramenti e soprattutto sarà necessario lavorare sulla bonifica dall'umidità**. È previsto inoltre il rifacimento dell'intonaco delle facciate e il posizionamento di pompe di calore per il riscaldamento e di un pannello solare per la produzione di energia elettrica.

L'approvazione della convenzione da parte del parlamentino cittadino è arrivata però con l'**astensione di Uniti per San Giorgio**, che ha riscontrato «**una divergenza tra il deliberato e la convenzione redatta da città metropolitana**». «La delibera parla di assegnare il 3% dell'intervento a città metropolitana (per acquisire personale tecnico-specialistico da dedicare ai progetti PNRR, ndr) per un importo dei lavori a base d'asta di circa 630.000 – ha spiegato il capogruppo della civica di centrodestra Adriano Solbiati -, mentre la convenzione specifica che il 3% è sul costo complessivo dell'intervento. Si consideri che la giunta ha già aumentato il preventivo di spesa di oltre 100mila euro, arrivando così a 950mila euro. Inoltre **la convenzione indica degli step ben definiti, ma non vengono considerate le conseguenze in cui si può incorrere in caso di ritardo**. Credo che città metropolitana con questa convenzione abbia tutelato più se stessa, e con la fretta di approvare i provvedimenti si rischia di inciampare».

This entry was posted on Friday, December 16th, 2022 at 4:43 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

